

**Società Regionale per la Sanità – So.Re.Sa. S.p.A**

**Società per Azioni con Socio Unico**

(attività di direzione e coordinamento a cura della Regione Campania C.F. 80011990639)

**Centro Direzionale isola C 1 – 80143 Napoli**

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro Imprese di Napoli n.

04786681215 - REA NA-713890

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014**

Signor Azionista,

i sottoscritti sindaci effettivi di questo Collegio sono stati nominati in data 08/08/2014, l'iscrizione della carica nel Registro Imprese di Napoli è datata 22/09/2014 e la durata dell'incarico professionale è prevista fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto alla nostra attenzione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione, approvati con delibera di Consiglio del 18 giugno 2015, ricorrendo al maggior termine previsto dal secondo comma dell'art. 2364 c.c., nonché dell'art. 28 dello Statuto Sociale, secondo le motivazioni addotte dagli Amministratori nella premessa alla Relazione sulla Gestione (cfr. pag. 4 della Relazione).

Redigiamo la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile, in base al quale il Collegio sindacale deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Al riguardo, si ricorda che il sottoscritto Collegio è tenuto ai doveri di cui all'art. 2403 comma 1 c.c., vale a dire di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Invece, la revisione legale dei conti ex art. 2403 comma 2 è esercitata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, sin dal Maggio 2014.

Il Progetto di bilancio può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:



## STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	665.745.021
Passivo	Euro	664.496.914
- Patrimonio netto (senza risultato d'esercizio)	Euro	778.107
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	816.636.527
Costi della produzione	Euro	819.695.863
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(- 3.059.336)</b>
Proventi (oneri) finanziari	Euro	3.509.102
Proventi (oneri) straordinari	Euro	267.701
Imposte	Euro	(717.465)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e mediante informazioni assunte dalla società di revisione.

Abbiamo esaminato i criteri di valutazione delle voci dell'attivo e del passivo adottati dal Consiglio di Amministrazione, come dettagliati nella Nota Integrativa, e, nell'ambito di quanto precede, non abbiamo rilievi da formulare.

Per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Anche la Relazione sulla Gestione, predisposta dal CdA, contiene una adeguata informazione e rende comprensibile le voci di Bilancio. Dagli incontri effettuati con la società di revisione contabile esterna, si ricorda la Deloitte & Touche Spa, non sono emersi ostacoli al rilascio di un parere favorevole.

Quindi, sull'*iter* di formazione del Bilancio 2014, inteso come percorso procedurale di formazione e approvazione dal CdA e per i contenuti informativi espressi, non si muovono osservazioni o rilievi particolari.

Per quanto attiene lo svolgimento dei compiti precipui di questo Collegio, si evidenzia che si sono osservati sia gli obblighi di legge (art. 2403, comma 1 c.c. e seguenti) e sia norme di comportamento del Collegio sindacale,



aggiornate recentemente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in data 05 marzo 2015 che si riportano di seguito.

### **- 3.2 Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.**

*“Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto. La funzione di vigilanza sull'osservanza e dello statuto consiste nella verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organismi sociali alle leggi e alle disposizioni statutarie. All'inizio dell'incarico e poi periodicamente, il Collegio verifica che la struttura organizzativa e le procedure interne siano idonee a garantire che la società operi in conformità alle norme di legge e alle disposizioni di statuto. L'attività di vigilanza nel suo concreto svolgimento deve quindi intendersi circoscritta alle norme che concretamente, con riferimento alla struttura e alle attività della società, possano essere ritenute critiche in ragione della rilevanza del rischio che il loro mancato rispetto possa comportare per la società.”*

Sotto questo profilo, il Collegio dà atto alla Società di avere risposto in maniera tempestiva alla normativa nazionale, dopo le prime riserve espresse, in materia della cd. “Amministrazione trasparente”. Entro la fine dell'anno 2014, su indicazione di questo Collegio, la Società si è adeguata a tutti i n. 67 standard minimi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 ed ai controlli predisposti dal Ministero della Funzione Pubblica mediante lo strumento della “Bussola della Trasparenza”. Inoltre, la Società si è adoperata, nel corso dell'anno 2015 a predisporre sia il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, anni 2015 – 2017 e sia il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione a norma della L. n. 190/2012, D. Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013, D.L. 90/2014 – L. n. 114/2014 in seguito all'Orientamento dell'ANAC – Autorità Nazionale per l'Anticorruzione e la Trasparenza, del 04/11/2014 che ha ritenuto la So.Re.Sa. Spa soggetta all'obbligo di predisporre, oltre ai suddetti Piani triennali, anche quello di *“nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ad adempiere agli obblighi del D.Lgs. n. 33/2013, e, infine di attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013.”*

La stessa tempestività di reazione aziendale non si è verificata sotto l'aspetto dell'adeguamento statutario alla recente normativa regionale n. 16/2014 (Collegato alla Legge di stabilità della Regione Campania) che ha aggiunto al ruolo di centrale di committenza regionale, anche il ruolo di soggetto aggregatore *“che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”*.



E ancora *"le società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania s.p.a., e gli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, sono obbligati a utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro e ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, da So.Re.Sa."*

In tal senso il Collegio auspica un tempestivo aggiornamento dello Statuto, in modo da implementare efficacemente le procedure aziendali che, viceversa, sono già state approntate dalla Società, sia a livello di organigramma e sia di procedure operative (vedasi l'Organigramma del 12/11/2014 e, da ultimo, il Manuale di Qualità approvato dal CdA il 18/06/2015) che necessitano di una necessaria revisione, alla luce delle necessarie determinazioni del Socio unico.

A questo argomento è strettamente legato quello dell'adeguamento statutario della gestione della Tesoreria dei fondi utilizzati dalla So.Re.Sa. Spa per il settore Sanità e per gli Enti locali, dato il funzionamento tecnico contabile differente. Anche sotto questo profilo si dà atto alla Società di avere prontamente acceso il c/c dedicato, presso la Banca d'Italia e di avere approntato tempestivamente una organizzazione interna *ad hoc*, e di avere, nel Maggio 2015, avviato la una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria unica di tutte le AA.SS./AA.OO./IRCCS della Regione Campania, ma occorre la formale attribuzione di poteri e responsabilità del Socio alla Direzione politica e strategica della Società, per meglio indirizzare l'azione della *governance* aziendale.

Si ricorda un passaggio della relazione al Bilancio 2013 del precedente Collegio che ben sintetizzava quanto accaduto nel corso dell'anno 2014: *"Il Decreto commissariale n. 90/2013, come modificato dal successivo Decreto n. 131 del 31.12.2013, ha stabilito che, entro il 31 dicembre 2014 la centralizzazione dei pagamenti dovrà essere attivata per tutte le Aziende Sanitarie campane. In data 23.12.2013, "in considerazione delle difficoltà operative (impossibilità di utilizzare il mod. F24 EP), dell'inadeguatezza delle garanzie sui cospicui capitali depositati presso il sistema bancario, nonché ai fini del monitoraggio degli incassi e dei pagamenti, So.Re.Sa. Spa ha avanzato al MEF istanza per l'apertura di una contabilità speciale di Tesoreria unica per la gestione dei pagamenti centralizzati della sanità della Regione Campania. Con nota prot. 13229 del 14.02.2014 il MEF, richiamata la normativa vigente che prevede il regime di Tesoreria Unica solo per gli Enti ed organismi pubblici che gestiscono fondi che interessano direttamente o indirettamente la finanza pubblica (L. 29.10.1984 n. 720 ed art. 40 L. 31.03.198 n. 119) ha ritenuto l'attività svolta da So.Re.Sa. assoggettabile al regime di Tesoreria Unica."*



### - 3.3 Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

*“La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione consiste nella verifica della conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica.”*

Oltre alle importanti modifiche normative, che negli ultimi anni hanno trasformato la Società da Centrale unica di Acquisto a Centrale unica di Committenza, fino alla recentissimo ruolo di Soggetto aggregatore, la So.Re.Sa. Spa ha affrontato nell'ultimo trimestre del 2014 un evento particolarmente importante per la vita aziendale, vale a dire la stabilizzazione di n. 61 dipendenti assunti a tempo determinato, in scadenza al 30/11/2014. A tal riguardo si ricorda il verbale del 30/09/2014 controfirmato dall'Assessore Regionale al Lavoro, dal CdA So.Re.Sa. Spa, dal Delegato del Socio unico Regione Campania e dalle OO.SS. (CGIL, CISL, UIL e UGL) nel quale è stato stabilito di attuare la procedura di selezione “ai sensi del regolamento interno alla società e alla L. n. 133/2008 art. 18, comma 2.”

Dato il pieno rispetto sia della procedura stabilita unanimemente dalle parti sociali e sia dei tempi stabiliti, il Collegio ne ha preso atto.

Non si segnalano altri fatti di particolare rilevanza nel 2014 e si prende atto che la gestione dell'anno 2014 ha condotto al risultato di esercizio in pareggio.

### - 3.4 Vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo.

*“Per assetto organizzativo si intende il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità. Un assetto organizzativo è adeguato se presenta una struttura compatibile alle dimensioni della società, nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. Per le verifiche del concreto del funzionamento dell'assetto organizzativo della società, l'organo di controllo può avvalersi di motivate tecniche di campionamento.”*

L'adeguatezza del sistema organizzativo è stato, da subito, argomento di forte discussione fra questo Collegio ed il Management aziendale. L'anno 2014 è terminato con la presenza di alcune questioni formali irrisolte, quali il completo e tempestivo adeguamento alla normativa della cd. Amministrazione trasparente ( L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013, oltre al D. Lgs. n. 39/2013) e l'approvazione di un regolamento funzionale completo di tutte le Direzioni e Uffici della Società, detto anche Manuale della Qualità. Entrambi gli adempimenti sono stati presentati dalla Direzione Generale al



CdA dello scorso 18/06/2015.

L'adeguamento alla normativa di cui ai D.Lgs. nn. 33/2013 e 39/2013 si è completato nel Giugno 2015, dopo aver adeguato, entro l'anno 2014, il sito web istituzionale ai n. 67 parametri minimi di chiarezza e trasparenza previsti dalla normativa ed aver nominato il responsabile per la trasparenza e anti corruzione. Nell'anno 2015 la Direzione Generale ha predisposto il piano triennale per la trasparenza, il piano triennale anti corruzione e il regolamento interno per l'assunzione e per lo svolgimento del rapporto lavorativo di tipo dipendente e/o professionale, tenuto conto delle cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Nel dare atto degli sforzi profusi dalla Società, si evidenzia il ritardo di tale adempimento, rispetto al termine fissato dalla Legge n. 190/2012 art. 1, comma 8 del 31 gennaio di ciascun anno entro cui adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, da aggiornare di anno in anno.

Sotto questo profilo il Collegio rammenta la fondatezza delle preoccupazioni avanzate sin dal proprio insediamento e si dichiara pienamente disponibile, nel rispetto dei reciproci ruoli assegnati dalla legge, a fornire il proprio contributo alla Società, con l'auspicio che il percorso organizzativo positivo intrapreso dal management comporti il rispetto del suddetto termine per l'anno prossimo.

Discorso simile va fatto per il sollecitato regolamento funzionale o, ancora meglio, Manuale della Qualità, vale a dire il documento unitario che prenda in esame il funzionamento dell'intera azienda, mediante individuazione di compiti e azioni di ciascuna Direzione funzionale, nel rispetto della *mission* e degli obiettivi della So.Re.Sa. Spa nel suo complesso.

La Direzione Generale ha presentato al CdA dello scorso 18/06/2015 un Manuale della Qualità, revisione 1, completo per tutte le direzioni che compongono l'attuale organigramma della Società. Tale progetto prevede l'implementazione dei Sistemi di Gestione secondo gli standard della norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti" e UNI CEI ISO/IEC 27001/06 "Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni - Requisiti".

La presentazione di questo progetto organico nel mese di Giugno 2015, rappresenta la fondatezza delle forti preoccupazioni avanzate dal Collegio, sin dal proprio insediamento. Il Collegio si dichiara pienamente disponibile, nel rispetto dei reciproci ruoli assegnati dalla legge, a fornire la propria collaborazione istituzionale alla Società, per raggiungere i massimi obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e legittimità che le competono, tenuto conto dell'avvio di tale processo virtuoso.



**- 3.5 Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.**

*"Il collegio sindacale vigila sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società. Il sistema di controllo interno può essere definito come l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative, delle procedure e delle prassi operative adottate dall'impresa allo scopo di raggiungere, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ... gli obiettivi strategici, operativi, reporting, conformità ..."*

Altro argomento di forte discussione fra questo Collegio ed il management societario è stata la presenza di un vero e proprio Modello aziendale di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Anche questo documento, in forma organica, a livello di Revisione 1, è stato presentato dalla Direzione Generale al CdA del 18/06/2015, nelle sue due parti principali: Codice Etico e Codice di Comportamento.

Nel corso dell'anno 2014, a questo Collegio è stato presentato un cd. Modello 231/01 Revisione 0 del 10/11/2014, presentato nel Cda del 14/11/2014 e formalmente approvato nel verbale di CdA successivo.

L'OdV nella seduta del 26/02/2015 ha ritenuto il suddetto documento "privo di procedura".

In data 18/06/2015 è stato presentato il cd. Modello 231 "Revisione 1" del 04/06/2015, contestualmente, si ricorda, alla presentazione del Manuale della Qualità.

La presentazione di questo progetto organico nel solo mese di Giugno 2015, rappresenta la fondatezza delle forti preoccupazioni avanzate dal Collegio, sin dal proprio insediamento. Il Collegio si dichiara pienamente disponibile, nel rispetto dei reciproci ruoli di legge, a fornire la propria collaborazione istituzionale alla Società, per raggiungere i massimi obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e legittimità che le competono, tenuto conto dell'avvio di tale processo virtuoso.

**- 3.6 Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile e sul suo concreto funzionamento.**

*"Il sistema amministrativo-contabile può definirsi come l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette e garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informativa societaria attendibile, in accordo con i principi contabili adottati dall'impresa. Un sistema amministrativo-contabile risulta adeguato se permette: a) la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di*



*gestione; b) la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale; c) la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio."*

Sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il Collegio non formula rilievi particolari. Si attende il pieno efficientamento dei processi, che dovrebbe avvenire nel corso dell'anno 2015, con la definitiva implementazione a seguito della migrazione dei dati dal precedente sistema adottato dalla Società denominato MEP, alla nuova piattaforma denominata SIAC – Sistema Informativo Amministrativo Contabile, per formulare un giudizio di eccellenza.

Nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha suggerito, raccogliendo una pronta disponibilità da parte della Direzione, di predisporre il Budget annuale preventivo, da adattare anno per anno sia con i bilanci d'esercizio e sia con il Piano triennale pubblicato dal Socio sul BURC. Proposito da attuare nell'anno 2016.


### **- 3.7 Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.**

*"Il collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio."*

Come indicato in precedenza, il Collegio non ha osservazioni da muovere alle norme procedurali seguite dalla società nella fase di redazione e approvazione del Bilancio di esercizio 2014 (sul *iter* di formazione del Bilancio 2013 si è già espresso favorevolmente il precedente Collegio sindacale).

Viceversa, questo Collegio ribadisce la propria preoccupazione, formulata sin dal proprio insediamento, in merito alla mancata pubblicazione del Bilancio 2013 nel Registro delle imprese. La pubblicazione del Bilancio 2013 ad oggi non è avvenuta e il Collegio auspica che ciò non avvenga anche per il Bilancio 2014.

Nel dare atto alla Società di avere provveduto al deposito del Bilancio 2013 in data 03/09/2014 in maniera tempestiva rispetto alla sua approvazione avvenuta in data 08/08/2014, questo Collegio ha sollecitato formalmente il CdA e, in definitiva il socio Regione Campania, ad intervenire per rimuovere le cause formali e burocratiche ostative a tale adempimento. Da un lato, il Collegio ha sollecitato il CdA, e questo ha più volte investito formalmente della questione il Socio, di procedere alla nomina dei sindaci supplenti e di fissare il compenso al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2402 c.c.. Sotto questo profilo, il Collegio nulla può eccepire alla diligenza del CdA, mentre





registra una evidente inerzia del Socio.

Il Collegio auspica una maggiore attenzione, *in primis* dal CdA e dalla Dirigenza della Società, ma anche da parte del Socio, affinché questi aspetti formali siano tenuti nella giusta attenzione, al fine di evitare danni potenziali derivanti alla So.Re.Sa. Spa dalla mancata pubblicazione dei due ultimi Bilanci d'esercizio per gli anni 2013 e 2014.

Per completezza espositiva, il Collegio precisa quanto segue:

**1. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Non abbiamo riscontrato, nelle nostre presenze ai CdA, operazioni atipiche e/o inusuali, in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

**2. Informazioni rese dall'Organo Amministrativo**

Gli Amministratori hanno fornito le informazioni sul generale andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere il patrimonio sociale.

**3. Relazioni del Revisore legale**

Il Revisore legale, dagli incontri avuti con il presente il Collegio, non ha espresso riserve in merito alla conformità della propria relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del cod. civ., ora art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, in cui si attesti la conformità del Bilancio 2014 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

**4. Presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti**

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 cod. civ., né esposti da parte di terzi.

**5. Indicazione di pareri emessi dal Collegio Sindacale**

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

**6. Riunioni degli organi sociali**

Nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione e nessuna Assemblea dei Soci.



## 7. Direzione e coordinamento e rendiconto generale della Regione Campania del 31/12/2012.

La Società è sottoposta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Campania. A tal proposito, si riportano i dati che l'Organo Amministrativo ha esposto in Nota integrativa, pag. n. 39 e segg., riguardanti le informazioni da fornire ex art. 2497 bis, comma 4, c.c., afferenti le voci di Entrata e di Spesa corrente:

ENTRATA	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
<b>TITOLO I</b> <i>Tributi Propri</i>	8.637.261.638,30	8.567.308.238,49	99,19	6.660.153.313,22	77,74
<b>TITOLO II</b> <i>Contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti</i>	4.623.803.595,12	4.118.470.082,46	89,07	4.046.428.328	98,25
<b>TITOLO III</b> <i>Entrate extratributarie</i>	572.456.784,06	283.413.042,76	49,51	160.280.965,99	56,55
<b>TITOLO IV</b> <i>Alienazioni, trasformazione di capitali, riscossione di crediti e trasferimenti di capitali</i>	1.804.629.727,58	729.301.546,73	40,42	529.495.826,61	72,60
<b>TITOLO V</b> <i>Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie</i>	1.156.831.213,90	12.000.000,00	1,04	12.000.000,00	100,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>16.794.881.958,96</b>	<b>13.710.492.910,44</b>	<b>81,63</b>	<b>11.408.358.433,40</b>	<b>83,21</b>
<b>TITOLO VI</b> <i>Contabilità speciali</i>	11.118.554.451,50	3.159.195.412,07	28,41	3.003.198.601,69	95,06
<b>Totale generale</b>	<b>27.913.436.410,46</b>	<b>16.869.688.322,51</b>	<b>60,44</b>	<b>14.411.557.035,09</b>	<b>85,43</b>

SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	% di realizzo delle previsioni	PAGAMENTI DI COMPETENZA	% di realizzo dei pagamenti
<b>TITOLO I</b> <i>Spese correnti</i>	14.120.775.276,40	13.584.088.491,81	96,20	11.428.304.375,64	84,13
<b>TITOLO II</b> <i>Spese di investimento</i>	5.904.770.954,57	1.643.500.287,90	27,83	764.347.057,94	46,51
<b>TITOLO III</b> <i>Spese per rimborso di</i>	1.189.065.007,01	184.065.007,73	15,48	181.138.647,61	98,41
<b>TITOLO IV</b> <i>Contabilità speciali</i>	11.118.554.451,50	3.159.195.412,07	28,41	1.533.337.801,60	48,54
<b>TOTALI</b>	<b>32.333.165.689,48</b>	<b>18.570.849.199,51</b>	<b>57,44</b>	<b>13.907.127.882,7</b>	<b>74,89</b>

## 8. Valutazione conclusiva

Abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la collaborazione degli organi sociali e dei vari servizi e ci sono stati forniti i riscontri documentali richiesti.

Non abbiamo riscontrato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolari da segnalarvi, relativamente all'attività di vigilanza svolta nel breve periodo di nostra competenza (si ricorda, dal Settembre 2014).

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione contengono le informazioni minime richieste dalle vigenti disposizioni con particolare riguardo ai criteri di valutazione dello stato patrimoniale ed all'andamento della gestione di cui agli artt. 2427 e 2428 del codice civile.

Il bilancio espone il conseguimento del pareggio come previsto da statuto e dalla *mission* aziendale ed il risultato d'esercizio pari a zero, è determinato dalla coincidenza del risultato prima delle imposte con le imposte stesse.

Per quanto attiene ai principali doveri di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, questo Collegio conferma le riserve di giudizio formulate sin dal proprio insediamento, vale a dire dal Settembre 2014.

Nel dare atto alla *governance* aziendale di avere profuso notevoli sforzi personali, professionali e organizzativi per raggiungere gli elevatissimi standard di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, flessibilità e legalità che la legge gli attribuisce, il Collegio constata che la So.Re.Sa. Spa non ha completato tutti i necessari aggiornamenti formali, statutari, normativi e organizzativi entro l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Viceversa, nel corso del primo semestre 2015 la Società ha sanato alcune lacune formali e l'attività posta in essere fa ritenere di chiudere l'esercizio 2015 con un parere positivo di questo Collegio, per il tipo di vigilanza che gli compete.

Questo Collegio si dichiara sin d'ora pronto e disponibile a fornire tutta la collaborazione istituzionale possibile per accompagnare la Società in questo processo di trasformazione, da Centrale unica di committenza a Soggetto aggregatore (quindi, protagonista nell'organizzazione della Stazione unica appaltante Regionale, come definita, da ultimo, dal D.L. n. 66/2014 cd. Spending review) sia al Consiglio di Amministrazione, sia



alla Dirigenza e sia al Socio unico della Società.

Data la natura e le funzioni di indirizzo e coordinamento svolte dal Socio unico, questo Collegio auspica una maggiore vicinanza della Regione Campania alle particolari azioni gestionali della So.Re.Sa. Spa, tanto difficili, specifiche e complesse, quanto strategiche e rilevanti per la politica regionale e nazionale.

## 9. Proposte all'Assemblea

Per tutto quanto esposto in precedenza, pur tenendo conto delle riserve di giudizio formulate con riferimento al mancato perfezionamento degli adempimenti soggetti alla nostra vigilanza entro l'anno 2014, questo Collegio dà atto alla Società di aver posto in essere, nel primo semestre dell'anno 2015, le principali azioni strategiche atte a rimuovere quelle inadeguatezze.

Pertanto, nell'auspicare la massima collaborazione istituzionale fra tutti gli organi societari ed il Socio per il completamento di quello che appare essere un percorso virtuoso intrapreso dalla Società, almeno sin dal Settembre 2014 (epoca di insediamento dell'attuale Collegio sindacale) e nel ribadire la piena collaborazione istituzionale dei questo Collegio al perfezionamento di tale processo positivo, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 presentato dall'Organo Amministrativo, dato che gli accadimenti dell'anno 2015 sembrano capaci di rimuovere le riserve formulate per l'anno 2014 e di garantire una proficua continuità aziendale.

Napoli, 29 giugno 2015

Il Collegio Sindacale	
Dott. Fabio Migliardi	Presidente
Dott. Giovanni De Rosa	Sindaco effettivo
Dr.ssa Dora Ruggiero	Sindaco effettivo